

ANNO SCOLASTICO 24 25

Piano annuale di lavoro

Docente: Michelazzo Roberta

Classe 2 Sez. AE

Disciplina: Scienze Umane

La classe 2AE è formata da 24 studenti, 10 femmine e 14 maschi. Si dimostra una classe abbastanza collaborativa e molto vivace. Da migliorare l'aspetto della piena collaborazione con tutti attraverso il superamento dei gruppetti presenti nel contesto classe. Hanno instaurato un buon dialogo educativo con l'insegnante. Si dimostrano abbastanza propositivi alle proposte.

ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI:

- Migliorare l'utilizzo del lessico specifico;
- Saper ascoltare insegnanti e compagni, preoccupandosi di capire e di essere capiti da tutti;
- Saper accettare le opinioni degli altri, anche modificando il proprio punto di vista;
- Saper comunicare adeguatamente le proprie necessità all'insegnante;
- Saper collaborare con i compagni;
- Essere capace di intervenire nell'ambito di un corretto rapporto interpersonale: saper formulare la domanda o l'intervento, saper scegliere il momento opportuno per la domanda o l'intervento;
- Conoscere e rispettare le regole dell'istituto,
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai propri impegni di studenti, organizzando lo studio ed eseguendo con puntualità e precisione i compiti;
- Ricordarsi di avere con sé il materiale necessario per il lavoro scolastico;
- Imparare ad utilizzare a fini didattici le nuove tecnologie;

LIVELLO RILEVATO DELLA CLASSE E DEI SINGOLI ALUNNI ALL'INIZIO DELL'ANNO

La classe dimostra interesse verso la disciplina, in tutte le sue declinazioni.

La loro curiosità ha portato all'elaborazione di un buona idea come progetto per il service learning

Da migliorare l'attenzione in classe, che alle volte va perdendosi e la rielaborazione di alcuni concetti.

INTERVENTI STRAORDINARI DI RECUPERO PREVISTI NEL PRIMO PERIODO

Al termine del primo trimestre, nel mese di gennaio, si prevede la possibilità, per coloro che non hanno raggiunto la sufficienza, di partecipare a corsi di recupero per le singole discipline e saldare il debito mediante una prova scritta.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

La progettazione tiene conto di obiettivi in termini di competenze/abilità/contenuti, previsti dalle disposizioni sull'obbligo di Istruzione, declinati in relazione alle Indicazioni nazionali, riportati nella progettazione di dipartimento.

Riassumo, di seguito, i contenuti imprescindibili del secondo anno, ai quali si applicano gli obiettivi essenziali* (minimi):

- Le principali teorie della personalità, soffermandosi sulla teoria psicoanalitica di Freud;
- Conoscere le principali accezioni di linguaggio e comunicazione
- Conoscere le informazioni principali di stereotipi di genere
- Saper identificare la definizione di Paideia
- I principi e le tecniche della ricerca: fasi, tecniche di raccolta dati e loro utilizzo.

SCANSIONE DEI CONTENUTI**PSICOLOGIA**

UNITA' DIDATTICA/MODULO ARGOMENTO	PERIODO
1. LE PRINCIPALI TEORIE DELLA PERSONALITÀ - Le teorie tipologiche e dei tratti; - Sotto la lente della psicoanalisi: - La teoria di Freud; - La psicologia analitica di Jung - Lettura del libro "L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello" di Oliver Sacks	Settembre -Ottobre
2. SERVICE LEARNING - Teoria e prassi con identificazione del tema per il secondo anno	Ottobre
3. IL LINGUAGGIO - L'essere umano, l'unica specie in grado di parlare - La grammatica universale e la rivoluzione cognitivista.	Fine Ottobre
4. LA COMUNICAZIONE - Cosa si intende con comunicazione - Il punto di vista matematico - Il punto di vista semiotico - Il punto di vista pragmatico - Cooperare per comunicare: Paul Grice - Comunicazione e persuasione - La comunicazione non verbale - La scuola di Palo Alto e gli studi della comunicazione - La comunicazione efficace	Novembre e Dicembre

<p>5. GLI STEREOTIPI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli stereotipi - I pregiudizi - Identità sociale - I conflitti e la competizione tra gruppi - Come si superano gli stereotipi e i pregiudizi - Competizione esuperamento di stereotipi e pregiudizi. 	<p>Gennaio e parte di Febbraio</p>
<p>6. LA COGNIZIONE E L'INFLUENZA SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una vita in mezzo agli altri - Il comportamentismo, la gestalt e il cognitivismo - Le teorie sulla personalità e l'effetto alone - Il ragionamento sociale l'influenza sociale - Il ruolo della maggioranza è quello della minoranza - Il costruirsi dei gruppi 	<p>Marzo</p>
<p>7. LE DIPENDEZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Che cosa sono - Come si sviluppano - Le cause 	<p>Maggio-Giugno</p>

METODOLOGIA DIDATTICA PARTICOLARE

- Costruire una lezione centrata sullo studente in modo che gli esempi utilizzati partano sempre dall'esperienza di vita vissuta;
- Lavori di gruppo;
- Costruire alla lavagna schemi e mappe che possano rendere la lezione di facile ascolto e una guida per lo studio;
- Strumenti - Sussidi - Spazi
- Libro di testo;
- LIM per la proiezione di slides e video;
- Fotocopie per le ricerche, gli atti dei convegni in programma, gli articoli scientifici (inseriti nel registro elettronico);
- Slides fornite dal docente (inseriti nel registro elettronico o i classroom);
- Esperimenti svolti in classe;
- Prove autentiche.
-

VERIFICA E VALUTAZIONE

Si prevede lo svolgimento di almeno un numero di due prove scritte nel trimestre e una orale; nel pentamestre tre prove scritte e due orali.

Le prove scritte potranno rientrare tra le seguenti tipologie:

- Domande aperte

- Completamento o costruzione di mappe concettuali
- Domande semi aperte
- Completamento di testi
- Prove autentiche
- Approfondimenti personali rispetto a temi trattati a lezione
- Domande chiuse a scelte multipla

Criteria e griglie di valutazione

(vedi Programmazione di Dipartimento)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

A partire da novembre, previo consenso dei genitori, gli studenti potranno fare richiesta di consulenze (“sportello”) individuali o a piccoli gruppi, previa richiesta su apposito modulo.

Padova, 20 novembre 2024

La docente

Roberta Michelazzo

-